

La leggerezza sostenibile della busta paga on-line. Bye-bye, vecchio cedolino.
Da aprile in funzione presso il Consorzio di Bradano e Metaponto la nuova procedura telematica.

A partire dal mese di aprile 2010, ai dipendenti del Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto sarà consentito l'accesso - attraverso la Intranet aziendale curata dal Centro Elaborazione Dati - al cedolino degli stipendi on-line.

Pertanto, nel rispetto degli obblighi di legge sulla tutela della privacy e della sicurezza dei dati elettronici, i lavoratori potranno visualizzare, salvare e stampare, in modo riservato, il proprio prospetto-paga.

La vecchia busta paga di carta, il foglio pieno di numeri più avidamente letto dai lavoratori, (irresistibilmente attratti dalla cifra in basso a destra, sotto la dicitura "netto a pagare"), il documento contabile più amato al mondo, saluta e se ne va.

Il cedolino on-line e la dematerializzazione della documentazione cartacea rappresentano per il Consorzio un traguardo importante al servizio dell'efficienza interna, del contenimento dei costi e della razionalizzazione delle risorse.

L'applicazione delle tecnologie oggi disponibili consentono un cambio di organizzazione e mentalità:

- 1) permettono di rispettare l'ambiente, non solo attraverso un uso più razionale della carta, ma anche mediante la messa al bando degli inquinamenti acustici e chimici delle stampanti;
- 2) consentono significativi risparmi sui costi energetici e cartacei;
- 3) offrono l'opportunità di azzerare i costi e i tempi organizzativi finora necessari per la realizzazione dei cedolini, mensilmente stampati, piegati, imbustati e distribuiti ai singoli lavoratori. Tempi e costi che richiedono spese non indifferenti, se si tiene conto che l'intero ciclo operativo, con le relative spese e dispiego di personale, si ripete 14 volte all'anno.

Si tratta - in definitiva - di una buona prova di civiltà e di rispetto delle direttive statali ed europee, per i quali il Centro Elaborazione Dati ed il Consorzio di Bradano e Metaponto possono andare senz'altro orgogliosi.

14 aprile 2010

Gianni Paolicelli